

RISOLUZIONE – Il contributo dei Comuni ad un'agricoltura sostenibile

Su proposta della Federazione dei Viticoltori della Svizzera Italiana, la 79ma Camera cantonale dell'agricoltura, riunitasi in assemblea il 18 maggio 2024 ai Ronchini di Aurigeno delibera all'unanimità la seguente risoluzione all'attenzione del Governo ticinese e di tutti i Comuni del nostro Cantone.

Constatato che:

- I cambiamenti climatici complicano il lavoro agricolo, in particolare per quanto concerne la pianificazione delle attività che dipendono direttamente da condizioni meteorologiche adeguate durante precise fasi di sviluppo vegetale (come l'impiego di prodotti fitosanitari, fienagione, ecc.).
- Lo svolgimento di questi lavori in condizioni favorevoli determina un minore impatto sull'ambiente circostante consentendo, in particolare, un minore utilizzo di prodotti fitosanitari, e un ridotto impatto su insetti & co. svolgendo le mansioni durante i loro momenti di scarsa attività (mattina e sera) (sfalcio consapevole: www.schlaumaehen.ch/it/).
- Le condizioni sfavorevoli comportano invece il proliferare di specifici parassiti e muffe, l'annullamento dei trattamenti fitosanitari precedentemente applicati, la perdita di sostanze nutritive nel fieno sfalciato a causa delle piogge, eccetera eccetera.
- Tali condizioni sfavorevoli hanno conseguenze negative non solo dal profilo ambientale ma anche economico e qualitativo per le aziende agricole.
- La solidità dell'agricoltura non è determinata solo dalle decisioni federali o cantonali, ma anche da quelle comunali, che hanno un impatto molto importante specialmente nella sua operatività quotidiana.
- Vi è una crescente attenzione al profilo ecologico delle attività umane ed una richiesta di tenerlo maggiormente in considerazione.
- Il Cantone dispone di un proprio *Regolamento di applicazione dell'ordinanza federale contro l'inquinamento fonico* (ROIF).
- I Municipi possono emanare Ordinanze specifiche che limitano o espandono specifiche attività potenzialmente generatrici di rumore.
- Ciclicamente, a partire dal periodo primaverile, emergono situazioni di tensione tra membri del primario, autorità comunali e popolazione residente, che si stanno accentuando sempre di più.

Risolve quanto segue:

1. Si rinnova l'invito ai Comuni ticinesi affinché i loro regolamenti comunali contengano specifiche deroghe per le attività agricole, riconoscendone la forte dipendenza dalle condizioni meteorologiche.
2. Si invita il Cantone ad aggiornare il ROIF affinché il parere della Sezione dell'agricoltura venga incluso esplicitamente tra *le Autorità competenti* (Titolo 2).
3. In aggiunta al punto 2, si invita il Cantone a sensibilizzare i Comuni ticinesi sulle esigenze del settore agricolo, anche dal profilo ecologico.
4. Si invita la popolazione ticinese a tollerare eventuali rumori di attività agricole in momenti sensibili (mattina presto, alla sera, giorni festivi) in quanto giustificati e necessari.
5. Si invitano gli agricoltori stessi a limitare allo stretto necessario le proprie attività in questi momenti sensibili per non arrecare ingiustificato disturbo alla popolazione residente.